



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
1° Settore Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
COPIA	

N. 171 Registro deliberazioni Del 16/10/2019	OGGETTO: Art. 6, comma 1, L.R. n. 5/2014 – Spendibilità 2% della somma trasferita dalla Regione a titolo di compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) attraverso forme di democrazia partecipata. Atto di indirizzo.
--	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno sedici del mese di ottobre, alle ore 18,30 e segg. nella Sede municipale.

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	FORMICA	GIOVANNI	Sindaco	X	
2	ITALIANO	FRANCESCO	Assessore	X	
3	DI BELLA	GIOVANNI	Assessore	X	
4	TORRE	CARMELO	Assessore		X
5	PRESTI	SALVATORE	Assessore	X	
6	CRISAFULLI	GIUSEPPE	Assessore	X	
7	RUELLO	PIERPAOLO	Assessore	X	

Presiede il Sindaco. Avv. Giovanni Formica.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

D E L I B E R A

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



CITTA' di MILAZZO

PROPOSTA di DELIBERAZIONE DELLA G. M. n. _____ /2019

**Il Proponente: L'Assessore alla partecipazione ed alle politiche di promozione della legalità
Dr. Pierpaolo Ruello**

OGGETTO: Art. 6, comma 1, L.R. n. 5/2014 - Spendibilità 2% della somma trasferita dalla Regione a titolo di compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) attraverso forme di democrazia partecipata. Atto di indirizzo.

VISTO l'art. 6, comma 1, della L.R. 28/01/2014, n. 5 recante "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014. Legge di stabilità regionale*" come modificato dall'art. 6, comma 2, L.R. 7 maggio 2015, n. 9, che testualmente recita:

"1. In attuazione delle prerogative statutarie in materia finanziaria è istituita a decorrere dal 2014, in favore dei comuni, una compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF). Le risorse da assegnare ai comuni sono calcolate in ciascun anno applicando un'aliquota di compartecipazione al gettito dell'imposta sui redditi già IRPEF effettivamente riscossa in Sicilia nell'ultimo anno precedente all'esercizio di riferimento. L'aliquota di compartecipazione per il triennio 2014-2016 è pari al rapporto tra 350.000 migliaia di euro e l'ammontare dell'IRPEF riscossa nel 2013. Il gettito così determinato è ripartito tra i singoli comuni in proporzione alla base imponibile IRPEF valida ai fini del calcolo dell'addizionale comunale all'IRPEF. Ai comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità. A decorrere dal 2014 è, altresì, soppresso il fondo di parte corrente per le autonomie locali di cui all'articolo 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e sono abrogate tutte le disposizioni di legge che prevedono riserve a valere sul medesimo fondo.

RITENUTO di attivare tramite il sito istituzionale dell'ente e l'Ufficio stampa una consultazione pubblica per raccogliere suggerimenti e proposte da parte dei cittadini singoli o associati, da sottoporre alla selezione dell'Amministrazione comunale, secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblico che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che si prescinde dai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti del combinato-disposto dell'art. 53, comma 1, della l. 142/1990 come recepita con l.r. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174/2012, convertito con modifiche con l. 213/2012, trattandosi di mero atto di indirizzo;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 112 del 31/12/2018, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il DUP e il bilancio di previsione 2017-2019

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto Comunale;

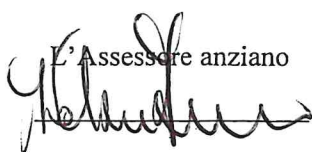
VISTO il Regolamento di contabilità;

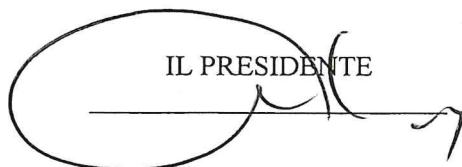
Tutto ciò premesso e considerato,

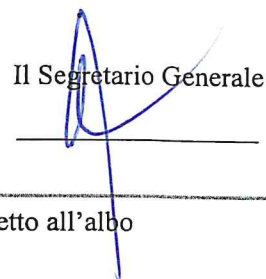
PROPONE

- 1) **DI UTILIZZARE** il 2 per cento delle somme trasferite a questo ente dalla Regione Siciliana a titolo di compartecipazione al gettito regionale dell'Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) per gli anni 2018 e 2019 con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, della l.r. n. 5/2014 di cui in premessa.
- 2) **DI ATTIVARE** a tal fine una consultazione pubblica, secondo quanto stabilito nell'avviso che si allega al presente atto sub lett. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, nel quale vengono esplicitate le modalità di presentazione delle proposte da parte dei cittadini, singoli o associati, e i criteri di selezione dell'Amministrazione comunale.
- 3) **DI DARE** la massima diffusione alla consultazione in oggetto, tramite il sito web istituzionale, l'Albo pretorio e l'Ufficio stampa al fine di incoraggiare il più ampio coinvolgimento della cittadinanza.
- 4) **DI TRASMETTERE** copia della deliberazione di approvazione della presente proposta al Segretario generale, a tutti i Dirigenti comunali, al Responsabile del sito istituzionale, all'Ufficio stampa e al Responsabile dell'Albo pretorio on-line, per quanto di competenza.
- 5) **DI DICHIARARE** la delibera di approvazione della presente proposta immediatamente esecutiva, ricorrendone i presupposti di legge.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore anziano


IL PRESIDENTE


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---